

COPIA CONFORME



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo –
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale –
Direzione generale dello sviluppo rurale (codice fiscale 97099470581), di
seguito denominato “Ministero”, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 20
– rappresentato nel presente atto, dal Direttore Generale dello Sviluppo
Rurale, Dott. Emilio Gatto, domiciliato presso la sede del Ministero;

E

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria,
di seguito denominato CREA, c.f. 97231970589, con sede in Roma, via Po,
n.14, 00198, Roma, rappresentato al fine del presente atto dal Cons. Gian
Luca Calvi Commissario straordinario del Crea, nominato con D.P.C.M. 18
aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881,
domiciliato per la carica presso la sede legale del CREA;

PREMESSO

✓ il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio
del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi
nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n.
652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e
abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE,
2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;



- ✓ il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- ✓ che per dare piena applicazione ai nuovi regolamenti europei sopra richiamati e garantire una maggiore capacità di intervento sul territorio è necessario attuare un nuovo piano delle attività in materia di protezione delle piante;
- ✓ che il Ministero, Ufficio DISR V è l'autorità unica e centrale preposta al coordinamento delle materie disciplinate dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, in materia di difesa fitosanitaria e protezione delle piante;
- ✓ che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- ✓ che l'articolo 1 del Decreto legislativo 4 ottobre 1999, n. 454, recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 " istituisce il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, attuale CREA, quale Ente di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale, sottoposto alla vigilanza del Ministero;



- ✓ che il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017, ha approvato il “Regolamento recante l’adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”;
- ✓ che il CREA, soggetto istituzionalmente preposto allo sviluppo di attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura:
 - presta, a richiesta, consulenza ai Ministeri, alle istituzioni della U.E. e ad altri organismi internazionali, alle Regioni e province autonome;
 - favorisce l’integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale;
- ✓ che il Centro di ricerca per la Difesa e la Certificazione (di seguito CREA-DC), nel settore della difesa fitosanitaria, svolge attività di ricerca sia nell’ambito della diagnosi e dello studio epidemiologico che del monitoraggio e del controllo di avversità delle piante di recente introduzione in Italia e che, nello svolgimento di tali attività, rappresenta un supporto consolidato alle attività del Servizio Fitosanitario Centrale e del Servizio Fitosanitario nazionale in materia di protezione delle piante.
- ✓ che il CREA-DC, alla luce della nuova disciplina fitosanitaria europea di cui ai Regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625 e nell’ambito della riorganizzazione del Servizio Fitosanitario Nazionale è stato individuato quale Istituto nazionale di riferimento per il supporto scientifico e diagnostico e nominato Laboratorio di riferimento europeo, a cui attribuire le responsabilità e i compiti previsti dai nuovi regolamento

europei.

✓ che il CREA-DC è già struttura consulente di questo Ministero in Gruppi di lavoro (EPPO, UE, Mipaaf), commissioni a livello europeo, commissioni tecnico-scientifiche nonché struttura coinvolta in numerosi progetti inerenti le emergenze fitosanitarie, la definizione delle metodiche diagnostiche, nonché i prodotti fitosanitari e la relativa banca dati, l'implementazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei pesticidi per quanto riguarda la valutazione dell'impatto dei fitofarmaci sulla qualità del suolo e sulla biodiversità;

✓ che il CREA intende avvalersi, per le attività di cui al presente accordo di collaborazione, del CREA-DC con riserva di eventuale utilizzo delle competenze presenti presso altre strutture di ricerca del CREA e che operano nei settori interessati, secondo le necessità espresse da questo Ministero;

CONSIDERATO

✓ che in data 23 luglio 2014 è stata stipulata la Convenzione tra questo Ministero ed il CRA (attuale CREA) finalizzata all'attuazione di un programma organico e continuativo a supporto della gestione dei settori della difesa fitosanitaria, dei prodotti fitosanitari, delle sementi, dei materiali di moltiplicazione della vite e delle piante da frutto e dei fertilizzanti;

✓ che in data 28 dicembre 2017 è stata stipulata la Convenzione tra questo Ministero e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), finalizzata alla realizzazione di un piano



delle attività, a supporto delle azioni del Ministero in materia di protezione delle piante;

✓ che con nota del 10/07/2019, n. 32703, il CREA ha trasmesso il piano delle attività, con relativa previsione dei costi;

✓ che il piano delle attività di cui al presente accordo, non comporta prestazioni dietro corrispettivo ma include attività istituzionali, finanziate in attuazione di disposizioni normative e deve intendersi soprattutto come attività, da svolgersi in collaborazione, con carattere di continuità, per l'intera filiera del settore della protezione delle piante;

✓ che l'Ufficio DISR V del Ministero ha ritenuto che il piano delle attività proposto dal CREA risponde alle esigenze di questa Amministrazione;

✓ che è necessario realizzare le specifiche azioni definite dal presente accordo, a supporto delle attività del Mipaaf in materia di protezione delle piante, presso il CREA-DC o presso questo Ministero, Direzione Generale dello sviluppo rurale, secondo le fasi dell'attività da sviluppare;

✓ che il Ministero potrà avvalersi in modo diretto di esperti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) le cui competenze risultino indispensabili per un corretto svolgimento delle attività dei settori inerenti la Protezione delle piante, di specifica competenza dell'Ufficio DISR V di questo Ministero.



- ✓ che le attività oggetto del presente accordo devono intendersi soprattutto come attività ordinarie di servizio per l'intero settore della protezione delle piante e che esse hanno carattere di continuità;
- ✓ che la supervisione gestionale del personale sarà garantita dai competenti Uffici del Ministero o del CREA, rispettivamente, secondo la competenza funzionale degli uffici presso le quali tale personale sarà operativo;
- ✓ che per lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo, i soggetti interessati presteranno la propria opera, senza costi aggiuntivi per le parti, secondo le modalità concordate tra le Amministrazioni coinvolte, e che ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa e alla denuncia di infortunio sul lavoro o malattia professionale del proprio personale, che in virtù del presente accordo, potrà recarsi, per prendere parte alle attività di cui sopra, nei locali delle Amministrazioni interessate. Le parti garantiscono la conformità dei luoghi di lavoro alle norme di sicurezza vigenti.
- ✓ che per quanto non espressamente specificato nel presente accordo, si fa riferimento alle vigenti norme contrattuali del personale operante nelle rispettive Amministrazioni.

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Il presente accordo di collaborazione, tra questo Ministero ed il CREA, è finalizzato alla realizzazione di attività a supporto delle azioni del Ministero in materia di protezione delle piante.



2. Le premesse, la previsione di spesa (Allegato 1) e il piano delle attività (Allegato 2) costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

1. Il Ministero si avvale del supporto del CREA, per l'attuazione di un piano delle attività diretto in particolare ad:

- a. azioni di sostegno alla difesa delle piante e al potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza del territorio;
- b. azioni per la raccolta dei dati e l'implementazione di un sistema informativo fitosanitario.

2. Le azioni di cui al comma 1, lettera a) contemplano:

- i. Supporto tecnico scientifico in materia di protezione delle piante con particolare riferimento alla verifica di dossier tecnici su nuovi prodotti fitosanitari e alla valutazione delle ispezioni presso i Centri di saggio, su indicazione dell'ufficio DISR V;
- ii. Realizzazione, per le principali colture, di un manuale illustrato che includa la trattazione di singole avversità, a rischio di introduzione o presenti in Italia solo con focolai limitati, quale strumento di supporto al personale ispettivo incaricato dei controlli, ai laboratori ed esperti presenti sul territorio nazionale e agli operatori professionali;
- iii. Realizzazione di uno specifico manuale illustrato sulle avversità emergenti delle sementi quale strumento di supporto al personale ispettivo incaricato dei controlli, ai laboratori, agli esperti presenti e agli operatori professionali;
- iv. Messa a punto di metodi di monitoraggio alternativi mediante l'uso



di cani addestrati per la ricerca di organismi/microrganismi nocivi delle piante;

v. supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale su batteriosi causate da *Candidatus liberibacter* (studio di efficacia di trattamenti fitosanitari) e *Pantoea stewartii* (studio su potenziali vettori e loro trasmissibilità del patogeno);

vi. supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale con predisposizione di una Nota tecnica sulla morfologia delle *Melydogine* delle Graminacee;

vii. supporto scientifico per la verifica di fattibilità di interventi di Lotta Biologica finalizzati al controllo della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) nel quadro delle prove di efficacia e di Valutazione di Impatto Ambientale (protocolli FAO ed EPPO) per *Trissolcus japonicus* e *Trissolcus mitsukurii* (note come Vespe samurai);

viii. organizzazione di un Corso sul sistema informativo comunitario TRACES (TRAdE Controllo and Export System), piattaforma informatica per il controllo alle importazioni;

ix. organizzazione di 3 Corsi di formazione/aggiornamento su organismi/microrganismi nocivi delle piante di recente introduzione (previsti al nord, centro e sud Italia);

3. Le azioni di cui al comma 1, lettera b) contemplano:

i. Sviluppo di una Web Application in grado di supportare la raccolta dati fitosanitari sull'intero territorio nazionale;

ii. Sviluppo di una applicazione mobile (App) per potenziare le



attività di Monitoraggio mediante il coinvolgimento dei cittadini in programmi di Citizen Science;

iii. Predisposizione e pubblicazione di un Report sulle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale, su indicazione dell'ufficio DISR V;

iv. realizzazione e pubblicazione di cartellonistica degli eventi in vista dell'Anno Internazionale della Salute delle Piante IYPH 2020;

v. realizzazione di uno Spot sulla difesa delle piante e su organismi nocivi emergenti.

4. La previsione di spesa per le attività di cui ai commi 2 e 3 sono definite nell'allegato 1 "Previsione di spesa per le attività in materia di protezione delle piante" al presente accordo.

5. Il dettaglio delle attività è definito nell'allegato 2 "Piano delle attività" al presente accordo.

Articolo 3

1. Il presente accordo è operante per il CREA fin dalla sottoscrizione della stessa mentre diventa esecutiva, oltre che operante nei confronti del Ministero, all'avvenuta approvazione e registrazione da parte degli organi di controllo, così come disciplinato dalle vigenti disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità di Stato.

2. Ai fini della realizzazione delle attività, il presente accordo, che potrà essere modificato o integrato, d'intesa tra le parti, con atto scritto, ha durata sino al 30 novembre 2019.

Articolo 4

1. Il Ministero, a copertura delle spese sostenute per l'attuazione delle attività

indicate all'articolo 2, comma 1, lettera a), si impegna a corrispondere al CREA un importo complessivo pari a euro 331.544,40 a valere sui fondi del capitolo 7420, denominato "Potenziamento del sistema dei controlli nel settore fitosanitario", Piano Gestionale 1, del bilancio di previsione della spesa del Ministero.

2. Il Ministero, a copertura dei costi sostenuti per l'attuazione delle attività indicate all'articolo 2, comma 1, lettera b), si impegna a corrispondere al CREA un importo complessivo pari a euro 293.645,00, a valere sui fondi del capitolo 7421, piano gestionale 1, denominato "Spese per la raccolta dei dati e lo sviluppo del sistema informativo fitosanitario", del bilancio di previsione della spesa di questo Ministero.

3. Il rimborso delle spese sarà corrisposto dal Ministero al CREA con le modalità di seguito indicate:

a) un anticipo pari al 50% dell'importo totale, previa presentazione di apposita istanza da parte del CREA;

b) il saldo sarà corrisposto dal Ministero ad CREA, sulla base delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di formale richiesta di liquidazione da parte del CREA, corredata da una relazione tecnico-finanziaria sulle attività svolte e i risultati ottenuti, nonché dal rendiconto complessivo ed analitico delle spese sostenute, da presentarsi entro il 30 novembre 2019.

Articolo 5

1. Il Ministero sulla base dei costi sostenuti e della pertinenza delle attività realizzate in esecuzione del presente accordo, provvederà alla liquidazione delle spese previste mediante mandato diretto intestato al CREA.



Articolo 6

1. Nella realizzazione delle attività previste nel piano delle attività di cui all'allegato 2, il CREA può apportare variazioni compensative, non superiori al 10%, tra gli importi delle voci di spesa previste dal piano finanziario delle attività.
2. Eventuali variazioni superiori al 10%, tra gli importi delle voci di spesa previste dal piano finanziario delle singole attività, devono essere approvate con provvedimento del Ministero.
3. Gli importi in aumento devono trovare compensazione con relative diminuzioni di altre voci di spesa; tale compensazione deve risultare da un quadro di raffronto tra il piano finanziario approvato e la variante richiesta.
4. La richiesta di variante, di cui al precedente comma 2, deve essere motivata e pervenire almeno 30 giorni prima dell'effettuazione della stessa.
5. Non sono comunque ammesse variazioni per la voce relativa alle "spese generali".
6. Non saranno riconosciute le spese relative alle variazioni non comunicate né approvate.
7. Deve essere altresì comunicata preventivamente al Ministero qualsiasi modifica delle iniziative, delle attività approvate e dei soggetti coinvolti.

Articolo 7

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente accordo devono pervenire al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale- Direzione generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali – Via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma , al seguente indirizzo di posta elettronica certificata



cosvir5@pec.politicheagricole.gov.it

2. Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali della Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Articolo 8

1. Il Ministero, in qualsiasi momento e per comprovati motivi di interesse generale e contingente, può sospendere l'efficacia del presente accordo, riconoscendo al CREA le somme dovute per le attività realizzate, con esclusione di ogni ulteriore somma a titolo di risarcimento e/o indennizzo.

2. Il presente accordo può risolversi anticipatamente nei seguenti casi:

a) per accordo liberamente preso dalle Parti, che stabiliranno anche la definizione dell'aspetto finanziario di cui all'articolo 4 del presente atto, tenuto conto delle attività effettivamente svolte;

b) per comprovate cause di forza maggiore. In tal caso il versamento delle somme dovute per le attività realizzate di cui all'articolo 4 potrà venir meno o essere ridotto in misura direttamente proporzionale alle attività che non sono state eseguite.

Articolo 9

1. Il CREA è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza delle attività svolte, venga arrecato a persone e/o cose, ad altri Enti pubblici o privati, nonché di danni conseguenti a fatti non a conoscenza del Ministero, restando quest'ultimo esonerato ed indenne da qualsiasi azione per danni, molestie ed altro.



Articolo 10

1. La proprietà degli elaborati predisposti in attuazione del piano delle attività è riservata agli Enti firmatari.

Articolo 11

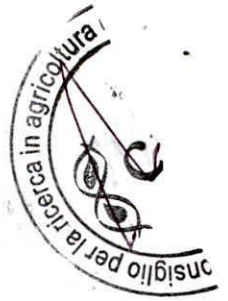
1. Per le eventuali controversie di qualsiasi natura ed oggetto che dovessero insorgere tra il Ministero e il CREA in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo di bonario componimento. Nel caso di mancata risoluzione delle controversie sarà competente il Foro di Roma.

Articolo 12

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (UE) 2016/679, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Articolo 13

1. Il presente accordo, redatto in originale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della tabella parte II del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
2. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente il presente accordo sono a carico della parte richiedente.



Letto, confermato e sottoscritto in Roma li

p. il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Il Direttore generale

Emilio Gatto



Documento firmato
da:
Gatto Emilio
16.07.2019 09:04:
25 UTC

p. il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia

Agraria

Cons. Gian Luca Calvi Commissario straordinario del Crea

Firmato digitalmente da
GIAN LUCA CALVI
CN = CALVI GIAN LUCA
C = IT

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.

Elenco allegati:

- Allegato 1. Elenco delle attività in materia di protezione delle piante e relative previsioni di spesa.
- Allegato 2. Piano delle attività a supporto delle azioni del Mipaaf in materia di protezione delle piante di cui alla nota n. 32703 del 10/07/2019 e prospetto delle spese previste per tipologia di costo.

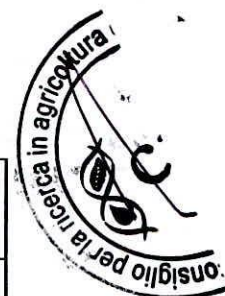


ALLEGATO 1

Previsione di spesa per le attività in materia di protezione delle piante

Spese imputate sul capitolo 7420, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)		
Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA - DC)		
	Azione	Importo
1	Supporto tecnico operativo e amministrativo del Centro Difesa delle piante e Certificazione delle Sementi (CREA DC) alle azioni dell'Ufficio DISR V Servizio Fitosanitario Centrale del Mipaaft in materia di protezione delle piante	68.756,00
2	Elaborazione di Manuali illustrati per le principali colture vegetali che includano la trattazione delle singole avversità: linee tecniche destinate agli operatori del settore su organismi nocivi (insetti, acari, nematodi ecc...) a rischio di introduzione o presenti solo con focolai limitati.	118.868,00
3	Elaborazione di un Manuale illustrato per colture vegetali che includano la trattazione di avversità trasmissibili da seme: linea tecnica destinata agli operatori del settore.	51.504,00
4	Applicazione di metodi di monitoraggio alternativi mediante l'utilizzo di cani addestrati per la ricerca di organismi/microrganismi nocivi alle piante	18.168,00
5	Supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale sulla batteriosi causata da <i>Candidatus liberibacter</i> : studio di efficacia di trattamenti fitosanitari.	18.652,00
6	Supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale su <i>Pantoea stewartii</i> : studio su potenziali vettori e loro trasmissibilità del patogeno.	1.600,00
7	Supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale su <i>Meloydogine</i> : predisposizione di una nota tecnica sulla morfologia delle Meloydogine delle graminacee (con particolare riferimento ai cereali).	2.100,00
8.1	Supporto tecnico scientifico al Servizio fitosanitario centrale su <i>Halyomorpha</i> : Analisi potenzialità di rischio secondo gli Standard FAO (<i>Environmental impact assessment</i>)	14.956,00
8.2	Supporto tecnico scientifico al Servizio fitosanitario centrale su <i>Halyomorpha</i> : allestimento e realizzazione di prove sperimentali di <i>semi campo</i>	1.700,00
9	Organizzazione di un Corso sul sistema informativo comunitario TRACES (TRAde Controllo and Export System), piattaforma informatica per il controllo alle importazioni	3.800,00
10	Corsi di formazione aggiornamento su organismi/microrganismi nocivi delle piante di recente introduzione	1.300,00
	Totale attività a sostegno della difesa delle piante e al potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza del territorio	301.404,00
Spese imputate sul capitolo 7421, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b)		
Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA - DC)		
	Azione	Importo
11	Sviluppo di una Web Application in grado di supportare la raccolta dati fitosanitari sull'intero territorio nazionale	223.300,00
12	Sviluppo di un'App per le attività di monitoraggio prendendo spunto dall'applicazione sviluppata in Australia MyPestGuide Diseases	25.250,00
13	Elaborazione di un Report sulle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale (emergenze, monitoraggio ordinario, organizzazione dell'SFN)	13.600,00
14	In vista dell'Anno internazionale della salute delle piante "IYPH 2020" , realizzazione e pubblicazione di un cartellone degli eventi in programmazione	500,00

15	Realizzazione di uno spot sulla difesa delle piante e gli organismi nocivi emergenti	4.300,00
Totale attività sistema informativo fitosanitario		266.950,00





ALLEGATO 2

Piano delle attività a supporto delle azioni del Mipaaf in materia di protezione delle piante di cui alla nota n. 32703 del 10/07/2019.

Attività imputate sul capitolo 7420, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)

CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE (CREA - DC)

Punto 1 - Supporto tecnico operativo del Centro Difesa delle piante e Certificazione delle Sementi (CREA-DC) alle azioni dell'Ufficio DISR V - Servizio Fitosanitario Centrale del Mipaaf in materia di protezione delle piante.

Per intensificare il supporto del Centro Difesa delle piante e Certificazione delle Sementi nei riguardi dell'SFC sarà fornito un supporto tecnico scientifico per la verifica dei dossier tecnici, sottoposti dall'Ufficio DISR V, finalizzati sia all'autorizzazione di nuovi prodotti fitosanitari che al rilascio di prodotti da utilizzare in situazioni di emergenza fitosanitaria. Il supporto sarà inoltre diretto alla valutazione delle ispezioni presso i Centri di saggio riconosciuti idonei a condurre prove ufficiali di campo per valutare efficacia e residui di sostanze attive e prodotti. Lo svolgimento di tali attività sarà assicurato mediante 4 unità di personale, 3 delle quali operanti presso l'Ufficio DISR V del MIPAAFT e presso la sede di Via Bertero di Roma del CREA-DC.

Punto 2 - Elaborazione di Manuali illustrati per le principali colture vegetali che includano la trattazione delle singole avversità: linee tecniche destinate agli operatori del settore su organismi nocivi (insetti, acari, nematodi ecc...) a rischio di introduzione o presenti solo con focolai limitati sul territorio.

Nell'ambito di tale linea di attività sarà realizzato un manuale illustrativo che, una volta completato, tratterà, per tutte le principali colture agrarie e per le principali specie forestali e ornamentali, i relativi organismi nocivi emergenti o di rilievo. Lo strumento di consultazione verrà realizzato con schede plastificate asportabili, aggiornabili con altre informazioni o integrabili con nuove schede ogni qualvolta si individui un nuovo organismo nocivo di rilievo, comprendente le avversità a rischio di *introduzione o presenti in Italia solo con focolai limitati*.

Il *book* conterrà immagini e testi utili per le ispezioni del personale incaricato dei controlli e indicazioni su laboratori ed esperti presenti sul territorio nazionale (nel 2019 saranno inserite schede per Grano, Nocciolo, Pomodoro, Kiwi). Il manuale sarà prodotto sia in formato cartaceo che in digitale e diffuso a tutti gli operatori di settore.

Punto 3 - Elaborazione di un Manuale illustrato per colture vegetali che includano la trattazione di avversità trasmissibili da seme: linea tecnica destinata agli operatori del settore.

Realizzazione di un analogo manuale per le avversità delle Sementi con una pubblicazione sulle patologie trasmissibili per seme come previsto dalla normativa sementiera da concretizzarsi con una prima parte comprendente un'introduzione sulle malattie, modalità di trasmissione, indicazione di cosa è previsto per le diverse colture e una seconda parte costituita da schede in cui trattare, per singola coltura, le diverse patologie. La pubblicazione, sempre da realizzarsi con schede plastificate asportabili e quindi integrabile e aggiornabile in ogni momento, riguarderà in "Proteggio 1.1" oltre la parte generale iniziale, stato dell'arte delle patologie trasmissibili per seme, quanto previsto nella normativa vigente e schede relative ai cereali. Il manuale sarà prodotto sia in formato cartaceo che



in digitale e diffuso a tutti gli operatori di settore.

Punto 4 - Applicazione di metodi di monitoraggio alternativi mediante l'utilizzo di cani addestrati per la ricerca di organismi/microrganismi nocivi alle piante

Da alcuni anni in vari Paesi europei si stanno testando e in alcuni casi già utilizzando, le elevate capacità olfattive di cani appositamente addestrati a individuare la presenza di piante con alterazioni fisiologiche o di Insetti e altri organismi da quarantena. Questa strada per la messa a punto di strategie diagnostiche non distruttive e di possibile utilizzo anche durante i controlli del materiale di importazione in porti e aeroporti, costituisce un campo di forte interesse applicativo. L'Italia ha già partecipato a progetti di ricerca europei nei quali sono anche stati testati cani per individuare piante attaccate dal Tarlo asiatico (*Anoplophora glabripennis*) e il nostro Paese ha operato da capofila in un progetto internazionale (LIFE MIPP) che comprendeva anche l'utilizzo di un cane appositamente addestrato per individuare alberi con all'interno coleotteri del legno appartenenti a specie protette. Stante la disponibilità di un cane già utilizzato nel progetto LIFE MIPP saranno realizzate prove anche nel nostro Paese per l'utilizzo di metodi di monitoraggio alternativi mediante l'uso di cani addestrati per la ricerca di organismi/microrganismi nocivi alle piante.

Punti 5-6-7-8 Supporto scientifico al Servizio fitosanitario centrale *Candidatus liberibacter*, *Pantoea stewartii*, *Meloidogyne* delle graminacee e *Halyomorpha halys*.

Data l'importanza dei problemi legati alle batteriosi causate da *Candidatus liberibacter* e *Pantoea stewartii*, su specie agrarie ed ortive di grande rilievo, verrà fornito uno specifico supporto scientifico all'Servizio Fitosanitario Centrale. In particolare, sarà realizzato uno studio di efficacia di trattamenti fitosanitari per il batterio *C. liberibacter* e uno studio su potenziali vettori e loro trasmissibilità del patogeno per *Pantoea stewartii*.

Analogamente, tenuto conto dell'acuirsi di problematiche nematologiche sarà fornito supporto scientifico all'SFC con predisposizione di una Nota tecnica sulla morfologia delle *Meloidogyne* delle Graminacee presenti in Italia o a rischio di introduzione.

Con specifico riferimento alla problematica del Controllo della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), sarà fornito supporto scientifico all'SFC per la verifica di fattibilità di interventi di Lotta Biologica finalizzati al controllo nel quadro delle prove di efficacia e di Valutazione di Impatto Ambientale (protocolli FAO ed EPPO) mediante utilizzo di *Trissolcus japonicus* e *Trissolcus mitsukurii* (note come Vespe samurai).

Punto 9 - Organizzazione di un Corso sul sistema informativo comunitario TRACES (TRAdE Control and Export System), piattaforma informatica per il controllo alle importazioni.

Con il supporto del CREA-DC sarà organizzato un Corso sul sistema informativo comunitario TRACES (*TRAdE Control and Export System*), piattaforma informatica per il controllo delle importazioni. Il corso avrà come obiettivo la formazione e l'aggiornamento del personale dei Servizi Fitosanitari Regionali.

Punto 10 Corsi di formazione aggiornamento su organismi/microrganismi nocivi delle piante di recente introduzione

Per fornire in maniera diffusa aggiornamenti su organismi/microrganismi nocivi alle piante di recente introduzione sul territorio nazionale, nonché informazioni su alcune specie da quarantena a forte rischio di introduzione nel nostro Paese saranno organizzati e realizzati da personale del CREA-DC 3 Corsi di formazione/aggiornamento in sedi del nord, centro e sud Italia. I corsi saranno rivolti a tutti



j soggetti coinvolti nelle attività di protezione delle piante tra cui amministrazioni centrali e regionali, operatori professionali, stakeholder ecc..

<i>Capitolo di bilancio 7420</i>	Costo unitario (Euro)	Periodo (mesi)	Unità	COSTO (Euro)
Personale TD:				
-Ricercatore /Tecnologo	4.292	4	5	85.840,00
-CTER	4.313	4	4	69008,00
- OP tec.	3.639	4	1	14.556,00
Totale Personale TD				169.404,00
Missioni				2.350,00
Beni e servizi				85.500,00
Materiali di consumo				44.150,00
TOTALE				301.404,00
Spese generali (10% delle precedenti voci)				30.140,40
TOTALE GENERALE				331.544,40

Attività imputate sul capitolo 7421, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b)

CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE (CREA - DC)

Punto 11 - Sviluppo di una Web Application in grado di supportare la raccolta dati fitosanitari sull'intero territorio nazionale

L'aumento esponenziale dei dati raccolti nell'ambito dei monitoraggi fitosanitari, anche in relazione ai Programmi di monitoraggio annuali condotti dai Servizi fitosanitari regionali in accordo con le misure di protezione richieste dalla Commissione europea, richiede sempre più una complessa elaborazione dei dati prodotti.

Tali elaborazioni devono prevedere la realizzazione di report periodici, che includano anche dati cartografici a scale diverse, al fine di supportare, in tempo reale, gli operatori del settore nelle attività di contrasto all'introduzione accidentale e diffusione di organismi nocivi provenienti da altri areali. Tale necessità richiede la messa a disposizione, tempestiva, di una *web application* in grado di supportare la raccolta dati fitosanitari sull'intero territorio nazionale e garantire la loro elaborazione in tempo reale per l'utilizzo da parte di tutti gli Enti coinvolti.

Il software che sarà gestito in collaborazione tra il MIPAAFT, DISR V e il CREA-DC dovrà essere in grado di dialogare con i sistemi già adottati da talune Regioni e diventare anche strumento efficace di supporto per le rendicontazioni da trasmettere all'UE nell'ambito dei specifici programmi di monitoraggio annuali cofinanziati dalla stessa UE.

Punto 12 - Sviluppo di un'App per le attività di monitoraggio prendendo spunto dall'applicazione sviluppata in Australia MyPestGuide Diseases

Nel quadro dello sviluppo di agili strumenti di tipo "Citizen Science" utili al contrasto di specie da quarantena mediante la partecipazione a reti diffuse di rilievo, si svilupperà in Proteggo 1.1 una

applicazione mobile (App) free (iOS Apple e Android) per le attività di Monitoraggio, strutturata in modo analogo all'applicazione realizzata dal Governo australiano con "MyPest GuideDiseases", nel quale con l'uso di cellulari ogni operatore o privato cittadino non solo viene accompagnato in uno schematico percorso diagnostico ma può anche collaborare e inviare ad informazioni e foto georeferenziate di piante con danni e alterazioni o immagini di insetti e altri organismi per allertare i Servizi Fitosanitari.

Punto 13 - Elaborazione di un Report sulle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale (emergenze, monitoraggio ordinario, organizzazione dell'SFN)

Al fine di fornire una esaustiva informazione ai cittadini e agli operatori professionali sul Servizio Fitosanitario Nazionale, verrà predisposto e pubblicato un Report che illustrerà nel dettaglio l'organizzazione del Servizio e descriverà le attività annuali da questo realizzate sul territorio nazionale (monitoraggio ordinario, emergenze fitosanitarie). Tale report consentirà di dare applicazione anche agli obblighi, in tema di informazione e trasparenza, richiesti dalla nuova disciplina fitosanitaria europea.

Punto 14 - In vista dell'Anno internazionale della salute delle piante "IYPH 2020", realizzazione e pubblicazione di un cartellone degli eventi in programmazione

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2020 Anno internazionale della salute delle piante (IYPH). Tale evento, guidato dall'*International Plant Protection Convention* (IPPC) e dalla *Food and Agricultural Organization* (FAO), contribuirà a sensibilizzare i decisori politici e l'opinione pubblica, sull'importanza e l'impatto che la difesa e la salute delle piante esercitano su questioni globali come la fame, la sicurezza alimentare, la salute dell'ambiente e l'impatto economico. Al fine di promuovere e dare visibilità agli eventi programmati in ambito Fitosanitario nel quadro di tale iniziativa internazionale, si provvederà a realizzare una cartellonistica degli eventi e delle iniziative previste per tale celebrazione.

Punto 15 - Realizzazione di uno spot sulla difesa delle piante e gli organismi nocivi emergenti

Nella consapevolezza della sempre maggiore importanza di veicolare in modo efficace con strumenti moderni corrette informazioni per il contrasto dei danni alle piante da organismi/microrganismi alieni, anche in relazione alle celebrazioni previste per l'Anno internazionale della salute delle piante (IYPH) nel 2020, di cui al punto 12, sarà realizzato con informazioni aggiornate e chiare indicazioni un apposito Spot sulla difesa delle piante e in relazione alla pericolosità di organismi nocivi emergenti.

<i>Capitolo di bilancio 7421</i>	COSTO (Euro)
Missioni	1.950,00
Beni e servizi	261.300,00
Materiali di consumo	3.700,00
TOTALE	266.950,00
Spese generali (10% delle precedenti voci)	26.695,00
TOTALE GENERALE	293.645,00